



Montenegro




(dettagli)
(dettagli)

(CNR) Čojstvo i junaštvo
Чoјcmeo и jynaшmео
(IT) Cavalleria ed eroismo

MONTENEGRO	
Superficie	13.812 kmq
Popolazione/densità	650 000
Parchi nazionali	5 (9% di superficie totale)
Siti UNESCO	4 ufficiali (6 in attesa)
Costa lunga	293,5 km
Acque	2,9 % superficie, 40 laghi
Foreste, superficie	80%
Montagna più alta	Bobotov Kuk, 2.522 m s.l.m.
Acque, della superficie totale	52%

INDICE

1. MONTENEGRO GEOPOLITICO
2. MONTENEGRO GEOGRAFICAMENTE
3. MONTENEGRO E L 'UNIONE EUROPEA
4. MONTENEGRO MEMBERSHIP E ACCORDI INTERNAZIONALI
5. MONTENEGRO E I FINANZIAMENTI
6. MONTENEGRO E GLI OBIETTIVI DELLO SVILUPPO
7. PDF DI APROFONDIMENTO MONTENEGRO - BALCANI OCCIDENTALI

MONTENEGRO GEOPOLITICO

Proprio Montenegro, all'interno della regione dei Balcani Occidentali, è in particolar modo rilevante per la sua posizione strategica in quanto presenta corridoio d'apertura verso l'Est, attraverso il confine con la Serbia a nord alla quale Montenegro è storicamente legata, e con ciò anche alla Russia. A sud presenta uscita sul mare Adriatico dove, sulla costa lunga 295 km, con i 6 porti di importanza e funzione strategica per il traffico marittimo presenta l'apertura verso l'Occidente e l'Europa confinando con la Croazia e trovandosi di fronte ad Italia, più precisamente di fronte alla regione Puglia. I suoi confini verso Bosnia e Erzegovina, Albania e Kosovo presentano l'apertura verso l'Oriente. Questa evidente rilevanza strategica del Montenegro è stata riconosciuta da diversi protagonisti che hanno investito e continuano ad investire nelle infrastrutture di Montenegro e nella sua economia.

Al snodo di infrastrutture logistiche realizzate con i finanziamenti cinesi* si collega la decisione della Commissione europea adottata nel luglio 2024, come parte del Piano economico e di investimento (EIP) per i Balcani occidentali, di un finanziamento di 100 milioni di euro per sostenere la costruzione della sezione Matesevo-Andrijevic dell'autostrada Bar-Boljare. Questa autostrada, una volta completata, collegherà la regione settentrionale del Montenegro con la capitale, Podgorica, e svolgerà un ruolo cruciale nello sviluppo socioeconomico del paese. La sezione fa parte dell'estensione del corridoio Oriente/East-Med della rete transeuropea di trasporto.

All'importanza della posizione strategica si aggiunge apertura politica nei confronti di diverse correnti politiche (filo russo, occidentale, europeo, serbo, musulmano...) sostenuta dalla presenza delle diverse etnie e religioni che convivono in un territorio così piccolo e ricchezza e bellezza del patrimonio naturale -storico – culturale del Montenegro importante come per Montenegro così anche per l'Europa.

“Molti degli investimenti cinesi si stanno concentrando sulla realizzazione e l'ammodernamento di collegamenti stradali e ferroviari, estremamente utili in un discorso di logistica intermodale. La Serbia costituisce un importante corridoio di collegamento tra il Mediterraneo e il Nord Europa, nell'ottica di divenire uno degli snodi di maggior rilievo nella *Belt and Road Initiative*. È bene ricordare come la Cina detenga il controllo della maggior parte del Pireo, uno dei porti più importanti dell'Europa meridionale; dunque, una forte presenza cinese nel cuore dei Balcani costituisce una golosa opportunità per rafforzare la propria posizione nel mercato europeo.” *

L'Unione Europea, insieme ad altre organizzazioni internazionali riconoscendo l'importanza del Montenegro, per accelerare raggiungimento degli obiettivi necessari alla sua adesione, ha creato **Il Fondo per lo sviluppo accelerato del Montenegro**, <https://montenegro.un.org/me/>, che rappresenta uno degli strumenti predisposti al raggiungimento dell'obiettivo di adesione alla UE prevista per il 2028.

Con solo sette anni rimasti per raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile, e ancora meno per soddisfare i criteri di adesione all'UE, il Montenegro ha bisogno di sostegno per avere successo il che è la ragione principale per la creazione del Fondo per lo sviluppo accelerato del Montenegro.

*Fonte: <https://www.cespi.it/it/eventi-attualita/dibattiti/la-ue-i-balcani-la-scommessa-dellallargamento/ue-balcani-occidentali>

Allargamento UE nei Balcani Occidentali *

A CHE PUNTO STANNO

Allargamento Ue, lo stato di avanzamento dei Paesi che aspirano ad entrare nell'Unione



Il cammino verso UE e lo sviluppo interno del Montenegro è sostenuto anche da Italia la quale è il partner storico del Montenegro.

Montenegro è uno Stato piccolo situato nella parte occidentale della penisola balcanica che si trova di fronte alla Regione Puglia. Il suo territorio occupa una superficie di 13.812 kmq (grande quanto Trentino-Alto Adige o Campania) ed è diviso in 23 comuni all'interno dei quali si trovano 1.307 insediamenti e 58 città. Secondo gli ultimi dati statistici (2024) la popolazione conta poco più di 650.000 abitanti.

Montenegro ha due capitali. La capitale regale storica del Montenegro, Cetinje, che si trova protetta in mezzo alle vette delle montagne dista mezz'ora di strada da Podgorica, la quale è la capitale moderna proclamata tale nell'occasione della Dichiarazione di Indipendenza (2006). Podgorica si distende nella pianura della zona centrale del Montenegro indicativamente a nord del Lago di Scutari, lago più grande dell'Europa meridionale.

Montenegro diventa ufficialmente lo stato indipendente nel maggio del 2006, ma già nella Costituzione del 1992. all'articolo 1, si definisce lo Stato "democratico, sociale ed ecologico" riconoscendo l'importanza di salvaguardare proprio ambiente e la natura intatta, volendo difendere e valorizzare le sue caratteristiche uniche in Europa.

Il concetto di "stato ecologico" è spiegato all'art. 23 della Costituzione montenegrina:

"Tutti hanno diritto ad un ambiente sano. Tutti hanno il diritto alla tempestività e alla completezza delle informazioni sullo stato dell'ambiente, sulla possibilità di influenzare il decidere sulle questioni importanti per l'ambiente e la tutela giuridica di questi diritti. Tutti, soprattutto lo Stato, sono obbligati a proteggere e migliorare l'ambiente".

Montenegro è una repubblica parlamentare a struttura monocamerale. L'assemblea del Montenegro è costituita da 81 deputati eletti ogni quattro anni. Nelle ultime elezioni del giugno 2023. ha vinto il Movimento Europa adesso, (PES).

Fonte: <https://www.eunews.it/2024/01/30/il-28esimo-membro-entro-il-2028-lobiettivo-del-montenegro-per-ladesione-allunione-europea/> del 30.01.2024

Secondo i risultati dell' Istituto per la statistica (Monstat),avuto nel l'ultimo censimento della popolazione su 633.158 persone censite, la maggioranza sono montenegrini: 41,12% (256.436 cittadini), serbi 32,93% (205.370) e bosniaci 9,45% (58.956). Gli albanesi sono il 4,97% (30.978), i russi il 2,06% (12.824), i musulmani l'1,63% (10.162), i rom lo 0,9% (5.629), i croati lo 0,83% (5.150), mentre il 2,88% dei cittadini montenegrini non ha voluto dichiarare la propria nazionalità.

Per quanto riguarda la struttura religiosa, la maggioranza dei residenti si è dichiarata ortodossa: il 71,10% (443.394), il 19,99% (124.668) ha dichiarato di appartenere alla religione islamica e il 3,27% (20.408) erano cattolici. Il 2,29% (14.260) sono atei e il 2,10% (13.093) non ha voluto dichiararsi.

MONTENEGRO GEOGRAFICAMENTE

Montenegro è una terra di rilievi aspri, picchi alti e massicci, intersecati da canyon intagliati dai fiumi che affondano nella roccia di origine carsica. Confina con la Croazia, Serbia, Kosovo, Albania e si trova di fronte Italia, più precisamente di fronte a regione Puglia.

Alte montagne caratterizzano la geografia del paese sia al nord che sulla costa dove si trova, nella parte centrale, il fiordo più meridionale d'Europa, Bocche di Cattaro uno dei 4 siti UNESCO estremamente rilevante per il settore di turismo.

I cinque parchi nazionali di grande valore naturale e potenziale economico ricoprono quasi il 9% della superficie totale di Montenegro e hanno una rilevanza sia a livello nazionale che europeo. “Bobotov kuk” con i suoi 2 522mt è la vetta più alta che si trova nella parte settentrionale del paese e fa parte delle montagne di Durmitor all'interno della catena delle Alpi Dinariche.

Poca pianura si estende per circa quattro chilometri lungo la costa verso Albania, a sud, e nell'entroterra nella zona di Podgorica che è circondata da un altopiano che discende verso Lago di Scutari. Per il resto sono appezzamenti di terreno piccoli che si stendono tra le cime delle montagne.

Montenegro nel suo essere piccolo e compatto presenta comunque notevoli differenze climatiche. Sulla costa è presente il clima mediterraneo che nelle immediate zone interne passa al clima continentale arrivando a quello alpino sulle vette più alte del nord (2 500 mt in media) del carso montenegrino. La compattezza del territorio e la varietà dei climi creano molte aree con i microclimi specifici risultato dalla sovrapposizione ed incontri dei climi dominanti.



FONTE: <http://www.ezilon.com> <https://www.dinarskogorje.com/reljef.html>

MONTENEGRO E L'UNIONE EUROPEA

“È ovvio che formeremo un nuovo governo europeista”, ha detto il leader del PES Miloško Spajić durante la conferenza stampa dopo il voto nel giugno 2023.

Nel 2007 Montenegro avvia il processo di adesione alla UE firmando l'Accordo di stabilizzazione e associazione (ASA) che regola tra le parti le relazioni economiche, commerciali, politiche e di altro tipo. Lo status di candidato all'adesione alla UE Montenegro acquisisce nel 2010 mentre nel giugno 2012 avvia i negoziati di adesione. Parallelamente alle trattative, il Montenegro riceve anche un significativo sostegno finanziario a fondo perduto dall'UE per la formazione della pubblica amministrazione e per un'ampia gamma di progetti infrastrutturali.

Far parte dell'UE è uno dei principali obiettivi prefissati dal governo montenegrino. L'adesione del Montenegro alla UE è prevista per il 2028.

Alla Conferenza tra i governi dell'Unione europea (UE) e del Montenegro, tenutasi il 26 giugno 2024 a Bruxelles, è stato adottato il Rapporto sulla valutazione dell'adempimento dei parametri di riferimento provvisori nei capitoli sullo Stato di diritto (IBAR), sbloccando così i negoziati di adesione.

Lo svolgimento della conferenza intergovernativa è stata preceduta da una valutazione della Commissione europea (CE), la quale ha concluso che il Montenegro ha rispettato gli standard temporanei, ha ottenuto un buon risultato a livello di conformità e ha compiuto progressi nell'applicazione delle legislazioni e degli standard legislativi dell'UE riguardo i capitoli 23 (la giustizia e i diritti fondamentali) e 24 (la giustizia, la libertà e la sicurezza). I due capitoli sono stati i primi ad essere aperti nei negoziati di adesione e il loro adempimento era requisito necessario per procedere con i capitoli successivi.

Insieme all'adeguamento delle norme legislative si procede con i lavori sulla Proposta della strategia fiscale di Montenegro per il periodo 2024 -2027. la quale, tra l'altro, comprende la ri-valutazione dell'accise sugli alcolici (vino con la gradazione da 1.2% vol. a 15%, diminuzione della pressione fiscale sul lavoro, l'IVA sulle stampe ed edizioni stampate e la tassazione dei giochi d'azzardo.

Nel mese di settembre 2024, il rappresentante speciale dell'Unione europea per il dialogo tra Belgrado e Pristina e le altre questioni regionali dei Balcani occidentali Miroslav Lajčák ha dichiarato che la possibilità che il Montenegro diventi membro dell'Unione europea nel 2028 è realistica.

Nota: Il Montenegro è uno dei pochi paesi della zona che non ha nella propria legislazione un trattamento fiscale regolamentato delle vincite derivanti dai giochi d'azzardo ...

MONTENEGRO, MEMBERSHIP E ACCORDI INTERNAZIONALI

L'OSCE e Organizzazione Mondiale del Commercio furono le prime organizzazioni internazionali alle quali ha aderito Montenegro in seguito alla proclamazione di indipendenza nel 2006. Nello stesso tempo Montenegro ha confermato e mantenuto la propria adesione a tutte le organizzazioni politiche ed internazionali, istituzioni finanziarie alle quali aveva diritto di adesione tramite accordi precedenti.

Montenegro è membro di: **UE**, **NATO**, **CdE**, **Interpol**, **CEI**, Central European Initiative (CEI) è l'Iniziativa centro europea (INCE) , un forum intergovernativo regionale di 17 Stati membri dell'Europa centrale, orientale e sudorientale; **EBRD**, European Bank for reconstruction and Development; **FAO**, Food and Agriculture Organization of the UN; **IAEA**, International Atomic Energy Agency; **ILO**, International Labour Organization ; **IPU**, The Inter-Parlamentar Union Interparlamentare; **ITUC**, The International Trade Union Confederations ; **WHO**, World health Organization; **ITU**, *International Telecommunication Union (ITU)*; **WTO**, World Trade Organization.

È da rilevare che gli scambi commerciali del Montenegro con i paesi dell'Unione Europea sono regolati dall'accordo di libero scambio (**CEFTA e EFTA**) e di scambio a condizioni agevolate. [Decisione 2010/224/UE, EURATOM, relativa alla conclusione dell'accordo di stabilizzazione e di associazione tra le Comunità europee e la Repubblica di Montenegro.](#)

Il Montenegro cura e mantiene i buoni rapporti sia a livello internazionale attraverso **gli accordi bilaterali e multilaterali** sia a livello regionale con tutti i suoi vicini **partecipando a tutte le forme di cooperazione.**

MONTENEGRO, I FINANZIAMENTI *

La Banca europea per gli Investimenti (EIB) e la Banca europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (EBRD) hanno stanziato i propri fondi per la realizzazione di progetti infrastrutturali, energetici e sociali necessari alla crescita del paese. Dal 2007, il Montenegro ha ricevuto oltre un miliardo di euro di prestiti da parte di istituzioni finanziarie internazionali.

Il Fondo per lo sviluppo accelerato del Montenegro, <https://montenegro.un.org/me/>, è un meccanismo di finanziamento congiunto con UN che mira ad accelerare l'attuazione dell'Agenda di sviluppo sostenibile fino al 2030 e il raggiungimento immediato degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) in Montenegro, fornendo così un forte sostegno allo sviluppo del Paese e al processo di sua adesione all'UE.

EKO FOND, https://www.eko-fond.co.me/izvor_finansiranja, ha scopo di finanziare il Fondo per la protezione dell'ambiente istituito dal Dipartimento per la Protezione dell'Ambiente e il Cambiamento Climatico che ne garantisce il finanziamento e l'attuazione degli investimenti in progetti legati ad ecologia e sostenibilità.

Le risorse del Fondo sono composte dai fondi che comprendono risorse provenienti da eco-tasse; prestiti, donazioni e assistenza; strumenti, programmi e fondi dell'Unione Europea, delle Nazioni Unite e delle organizzazioni internazionali; investimenti esteri destinati alla protezione dell'ambiente e ad altre fonti in conformità con la legge.

AGROBUDZET del quale la struttura è composta da tre unità, vale a dire il sostegno all'agricoltura e allo sviluppo rurale, il sostegno alla pesca e i fondi determinati dai programmi operativi. Il bilancio agricolo per il 2024, adottato dalla sessione governativa all'inizio dell'anno, ammonta a 75.064.097,04 euro. Dal bilancio nazionale sono stati stanziati 51,35 milioni di euro, 15,55 milioni da donazioni e 8,15 milioni da prestiti.

IRF - FONDO PER GLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO DEL MONTENEGRO (IRF CG)
<https://www.irfcg.me/clanak/opste-informacije-o-irf-u>

L'obiettivo dell'istituzione è incoraggiare e accelerare lo sviluppo economico del Montenegro. L'attività del Fondo di investimento e sviluppo è definita attraverso la concessione di prestiti e l'emissione di garanzie.

"Il fondo è istituito con l'obiettivo di incoraggiare e accelerare lo sviluppo economico del Montenegro, vale a dire: porre fine al processo di privatizzazione attraverso la vendita del capitale acquisito nel processo di trasformazione della proprietà, sostenere le micro, piccole e medie imprese e gli imprenditori, sostenere le infrastrutture progetti di approvvigionamento idrico, trattamento delle acque reflue e protezione dell'ambiente, nonché finanziando progetti di importanza locale, regionale e nazionale."

IPARD è lo strumento di assistenza preadesione (IPA) che comprende il sostegno ai programmi di sviluppo rurale IPARD. Esso si concentra in particolare sulle zone rurali e sui settori agroalimentari dei paesi in via di adesione all'Unione europea (UE) tra i quali anche Montenegro. I programmi IPARD III coprono il periodo 2021-2027.

* vedi approfondimento nel pdf "Perché investire in Montenegro?!" ; voce, "Sostegno Finanziario agli investimenti"

L'assistenza allo sviluppo rurale nell'ambito dell'IPA III promuove inoltre un graduale allineamento alle norme della politica agricola comune dell'UE.

Con l'IPARD, l'UE fornisce ai paesi beneficiari un aiuto finanziario e tecnico concreto per conseguire uno sviluppo territoriale equilibrato innalzando le norme sociali, ambientali ed economiche nelle zone rurali, al fine di:

- rafforzare la competitività e la redditività dei settori agroalimentari costruendo un'agricoltura in grado di competere con le forze di mercato
- assicurare la gestione sostenibile delle risorse naturali e
- migliorare la resilienza ai cambiamenti climatici.

I fondi di sostegno possono essere utilizzati per la produzione di prodotti agricoli e della pesca, in particolare del settore lattiero-caseario (allevamento di bovini, ovini e caprini), della carne (bovini, ovini, suini e pollame), delle uova, della frutta, della verdura e dei seminativi (cereali, funghi, erbe aromatiche e officinali), viticoltura, olivicoltura, apicoltura e pesca e acquacoltura. I fondi di sostegno possono essere utilizzati, tra l'altro, per la costruzione e la ricostruzione di beni immobili, l'acquisizione o l'acquisto di nuove macchine e/o attrezzature agricole dedicate, compresi hardware e software informatici fino al valore di mercato dell'immobile e non produttivi investimenti - legati agli investimenti per raggiungere obiettivi agro ecologici. La richiesta di concessione del contributo e la documentazione necessaria devono essere presentate esclusivamente in busta chiusa tramite posta raccomandata all'indirizzo del Ministero.

62 MISURE DI INCENTIVAZIONE AGLI INVESTIMENTI CHE ACCOMPAGNANO I FINANZIAMENTI

- 32 misure di incentivazione non finanziaria: sgravi fiscali, sgravi per il settore del turismo, innovazione, compensazione del valore aggiunto per le regioni settentrionali, imposta sugli utili, imposta sugli immobili, dazi doganali, accise, ecc.
- 30 misure di incentivazione finanziaria: imprenditori, artigiani, settore delle PMI, ONG, FER, energia, energia ibrida, attività innovative, incentivi LGU, ecc.

ALTRI INCENTIVI NON INCLUSI sono incentivi non finanziati dal governo/finanziati da donatori: BEI/ BERS/ UNDP/ WBG / UE/ prestiti favorevoli, sovvenzioni, ecc. Ulteriori misure di incentivazione a livello locale sono prescritte e attuate dalle unità dell'autogoverno locale.

MONTENEGRO E GLI OBIETTIVI DELLO SVILUPPO

Gli obiettivi prioritari del Montenegro sono:

1. SVILUPPO SOSTENIBILE
2. SVILUPPO INDUSTRIALE
3. RAFFORZAMENTO DELLE POLITICHE UE

1. LO SVILUPPO SOSTENIBILE è l'obiettivo prioritario che è l'azione corrispondente alla auto dichiarazione del **20 settembre 1991** di Montenegro come primo “Stato ecologico” del mondo, valorizzando così anche nella Costituzione il proprio importante patrimonio di biodiversità. Montenegro è anche uno dei primi paesi dell'Europa Sudorientale e delle Nazioni Unite – a definire il quadro strategico e istituzionale per lo SVILUPPO SOSTENIBILE, in conformità con gli standard degli Stati membri sviluppati dalla UE. Esso ha riconosciuto l'importanza di tale sviluppo, perciò, ha posto il focus strategico e tematico dello sviluppo dell'economia montenegrina in quella direzione sottolineando il fatto che lo sviluppo sostenibile è alla base della crescita economica. Per raggiungere l'obiettivo governo montenegrino ha definito tre aree strategiche e prioritarie del lavoro:

- **sviluppo economico inclusivo e sostenibilità ambientale:**
- **sviluppo del capitale umano, riduzione della vulnerabilità,**
- **inclusione e coesione sociale, governance incentrata sulle persone, Stato di diritto e diritti umani.**

Il documento a riguardo è stato elaborato per definire la strategia nazionale dello Sviluppo Sostenibile (NSSD) da seguire sino al 2030 e prende il nome di “Le Direttive per lo sviluppo del Montenegro come stato ecologico”. Questo documento è prova dei progressi significativi del Paese in materia di sviluppo sostenibile ed è a tutti gli effetti una risposta agli obiettivi definiti nell'Agenda 21. Documento in sé porta 5 obiettivi prioritari, elencati in seguito, che portano Montenegro nella direzione prefissata. Essi sono:

1. l'introduzione di un'economia verde, governance e finanza per lo sviluppo sostenibile (OSS 7, 8, 9, 12)
2. il rafforzamento dell'efficienza nell'uso delle risorse naturali (SDGs 2, 3, 6, 7);
3. il cambiamento climatico (SDG 13);
4. la conservazione degli ecosistemi sensibili e delle aree costiere (OSS 14, 15)
5. la produzione e consumo sostenibili (SDG 12).

Questo focus è sostenuto dal Fondo per lo sviluppo accelerato del Montenegro e collegato al quadro di cooperazione delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile 2023-2027 nel Montenegro.

LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE intende un'economia più green e più competitiva, promuovendo a tempo stesso l'economia circolare e l'ecodesign, il che è possibile grazie all'approccio sistemico e attraverso le politiche pubbliche che hanno creato le precondizioni. .

Particolare riferimento è posto sul **TURISMO SOSTENIBILE** e la salvaguardia del territorio il che corrisponde alla visione di sé come dello Stato ecologico che si è dichiarato come tale il primo al mondo nel 2006. Nell'introduzione di un'economia verde e la conservazione del capitale naturale vi è la volontà

del Paese di sviluppare un turismo sostenibile, che ha oramai un ruolo crescente nel settore della sostenibilità.

TUTELA AMBIENTALE è un altro focus, punto fermo dello sviluppo sostenibile ed è la ragione per la quale si investe nel continuo miglioramento della gestione ambientale. Essa è integrata nel quadro giuridico e strategico ed è sostenuta da fondo specifico EKO FOND.

Implementando gli accordi e gli impegni internazionali sono stati posti gli **OBIETTIVI ECONOMICI A LUNGO TERMINE** che implicano un'azione coerente attraverso la parola chiave **SOSTENIBILITA'** nei settori dell'agricoltura, della silvicoltura, del turismo insieme ad edilizia verde.

2. LO SVILUPPO INDUSTRIALE è stato promosso attraverso un programma pluriennale da parte del Governo del Montenegro. L'obiettivo del programma è migliorare la competitività del paese, eliminando gli ostacoli che limitano lo sviluppo e la produzione, superamento della forte dipendenza dal settore dei servizi volendo incrementare e sviluppare quella della produzione, efficienza energetica e della produzione con valore aggiunto.

Nello specifico, il Governo ha impostato quattro obiettivi principali:

- 1) **COMPETITIVITA' INDUSTRIALE:** mantenere un ambiente e condizioni migliori per la competitività e la sostenibilità industriale, compreso il turismo e i servizi ad alto valore aggiunto. Il Montenegro intende soprattutto, aumentare il capitale finanziario e umano, lavorare sullo sviluppo dell'energia, dell'informatica e del settore delle telecomunicazioni
- 2) **INVESTIMENTI E FINANZIAMENTI PER LA MODERNIZZAZIONE DELL'INDUSTRIA:** aumentare il volume degli investimenti per modernizzazione del settore attraverso una maggiore facilitazione e apertura verso gli investitori stranieri e accesso ai finanziamenti;
- 3) **INNOVAZIONE E IMPRENDITORIALITA':** promozione dell'imprenditorialità in generale e della consapevolezza di necessità della cultura imprenditoriale innovativa e di una crescita economica stabile, la quale aumenterebbe la produttività e l'occupazione;
- 4) **ACESSO AL MERCATO:** semplificazione delle procedure per l'accesso agli scambi e sviluppo degli affari delle imprese sul mercato nazionale ed internazionale. Da un lato lo Stato vuole ottenere un aumento di esportazione di prodotti montenegrini e riduzione della dipendenza dalle importazioni in quei settori che contrassegnati come prioritari, cioè in cui lo Stato ha un vantaggio competitivo. D'altra parte, per migliorare la qualità delle esportazioni, il Montenegro intende investire nelle strutture logistiche al fine di agevolare l'attività di chi effettua scambi commerciali con l'estero.

Particolare attenzione è rivolta ai punti 1 e 4.

3. RAFFORZAMENTO DELL'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE UE è costante obiettivo del Montenegro per il quale è stato stanziato importo di 1,6 miliardi di euro per l'armonizzazione delle proprie politiche rispetto a quelle europee con particolare attenzione a:

- adattamento e alla mitigazione del cambiamento climatico,
- all'efficienza energetica ed efficienza nella gestione delle risorse,
- gestione dei rifiuti e delle acque reflue, tutela dell'acqua, dell'aria e della biodiversità
- lo sviluppo urbano sostenibile e sviluppo dei trasporti.

tra i quali è posto un particolare accento sui punti 1 e 4.

Montenegro mette tutto il proprio impegno nei temi prioritari come quello dello sviluppo sostenibile dove vi sono aree, al centro degli interessi, come i parchi nazionali del Montenegro, con il loro potenziale diversificato che ha un grand potenziale offrendo le opportunità allo sviluppo del turismo sostenibile in linea con le esigenze e tendenze contemporanee del turismo mondiale puntando a posizionarsi nel medio termine come destinazione mondiale del turismo sostenibile.

PDF DI APROFONDIMENTO, MONTENEGRO – BALCANI OCCIDENTALI

PDF REGIONE MONTENEGRO

1. EBRD TRANSITION REPORT MONTENEGRO 2023 – 2024
<file:///C:/Users/cvm/Downloads/Transition-Report-2023-24-Montenegro.pdf>
2. ICE NOTA CONGIUNTURALE DICEMBRE 2024
<https://www.ice.it/it/sites/default/files/inline-files/Nota%20congiunturale%20dicembre%202024.pdf>
3. INTERNATIONAL MONETARY FOND STATMENT 2024
<https://www.imf.org/en/Countries/MNE>
4. INFOMERCATI ESTERI aprile 2025
https://www.infomercatiesteri.it/public/ime/schede-sintesi/r_79_montenegro.pdf
5. THE GLOBAL INOVATION INDEX
https://www.wipo.int/web-publications/global-innovation-index-2024/assets/67729/2000%20Global%20Innovation%20Index%202024_WEB3lite.pdf
6. THE GLOBAL INOVATIONINDEX
<https://www.wipo.int/web/global-innovation-index/2023/index>
7. UE REPORT2023 MONTENEGRO
<https://ec.europa.eu/publication-detail/-/publication/66f8eded-7eee-11ee-99ba-01aa75ed71a1/language-en>

PDF BALCANI OCCIDENTALI

8. WORLD BANK ABOUT WESTERN BALKANS
<https://documents1.worldbank.org/curated/en/099040524061582128/pdf/P5006481fb98fb0db1a9401e200293e761d.pdf>
9. 2024 IL NUOVO PIANO DI CRESCITA PER I BALCANI OCCIDENTALI, CAMERA DEI DEPUTATI, IT
<https://documenti.camera.it/leg19/dossier/pdf/ES073.pdf>
10. NEW GROWTH PLAN FOR THE WESTERN BALKANS, COMMUNICATION FROM THE COMMISSION TO THE EUROPEAN PARLIAMENT,
https://neighbourhood-enlargement.ec.europa.eu/document/download/8f5dbe63-e951-4180-9c32-298cae022d03_en?filename=COM_2023_691_New%20Growth%20Plan%20Western%20Balkans.pdf
11. 2024 BALCANI OCCIDENTALI E EU FTU 5.5.2.
https://www.europarl.europa.eu/ftu/pdf/it/FTU_5.5.2.pdf

12. REGOLAMENTO (UE) 2024/1449 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 14 maggio 2024 sull'istituzione di uno strumento per le riforme e la crescita per i Balcani occidentali

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:L_202401449

13. EU 2021 PIANO ECONOMICO E DI INVETIMENTI NEI BALCANI OCCIDENTALI

<https://eur-lex.europa.eu/IT/legal-content/summary/economic-and-investment-plan-for-the-western-balkans.html>

14. MAGGIORE IMPEGNO DELLA UNIONE EUROPEA NEI BALCANI OCCIDENTALI

https://enlargement.ec.europa.eu/enlargement-policy/enhanced-eu-engagement-western-balkans_en

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Zdenka Maric

Consulente strategico-operativo per lo sviluppo d'impresa all'estero

zdenkamaric8@gmail.com